



AVELLINO – “Trasformare Avellino in una città digitale in grado di fornire servizi efficienti ed efficaci sfruttando le nuove tecnologie attraverso le opportunità messe a disposizione dall'Unione europea”: è la penultima delle dieci proposte, *Dieci giorni, dieci idee*, a poche ore dalla scadenza della campagna elettorale, dell'ex presidente del teatro Luca Cipriano, candidato al Consiglio comunale con Paolo Foti nella lista Pd. “ I finanziamenti europei per le opere pubbliche – sostiene Cipriano – hanno consentito alla città di Avellino di intercettare fondi per una riqualificazione urbana che, però, rischia di rimanere monca se non inserita in un contesto di sviluppo globale che, attraverso le nuove tecnologie, miri a migliorare la qualità della vita dei cittadini. Dall'Europa arrivano segnali forti in tal senso: con il settimo Programma quadro 2007-2013 sono stati 9 i miliardi di euro dedicati allo sviluppo dei progetti Smart City, addirittura 80 quelli previsti dal nuovo programma comunitario Horizon 2020. Secondo l'Osservatorio Netics, tra il 2013 ed il 2015 in Italia ci saranno circa 4,5 miliardi di euro da investire per le Smart City. Un'opportunità concreta e attuale che bisogna saper sfruttare con idee innovative che possano diventare parte di un progetto che, partendo dal Comune di Avellino, coinvolga un numero più ampio di soggetti, penso, in particolare, alle associazioni di categoria e alle piccole e medie imprese. Sviluppare progetti per una città più intelligente significa anche fornire opportunità di lavoro e di business, dai confini molto ampi in virtù della verginità del terreno in cui ci si muove. Mobilità, ambiente e servizi al cittadino sono i primi ambiti in cui si potrebbe intervenire, magari promuovendo un concorso di idee rivolto ai giovani laureati per sviluppare idee e applicazioni da rendere concrete. E chissà che non sia la volta buona che invece di andar via da Avellino, qualcuno decida di tornare...”.

Aggiornamento del 24 maggio 2013, ore 11.44 – *Votare i giovani per cambiare Avellino* - “Al Teatro Gesualdo ho fatto molto in poco tempo, ho dimostrato con i fatti e non con le parole che si può cambiare e migliorare la città. In due anni ho visto gli abbonati quasi raddoppiare, abbiamo attivato progetti per i giovani e i bambini, abbiamo aperto l'unico corso di laurea in Italia in Coreografia, fatto arrivare la lirica ad Avellino grazie all'accordo che ho firmato con il San Carlo. Ho portato in città eventi internazionali, esclusive, anteprime. Ho creato nuovi posti di lavoro, ho valorizzato il talento e il merito. Ho dato spazio e fiducia ai giovani competenti

Scritto da Red.

Giovedì 23 Maggio 2013 11:17

come me. Ho creduto nell'eccellenza, ho accettato sfide alte e difficili per ridare orgoglio e visibilità alla nostra Avellino. Questo è stato il “metodo Cipriano” al teatro Gesualdo ed è lo stesso, identico approccio che porterò in Consiglio comunale, se gli avellinesi mi daranno fiducia. Chiedo di votare i giovani per cambiare Avellino. Votare persone competenti e concrete, che hanno voglia di fare per migliorare la città. Votare chi ha conoscenza e passione, scegliendo chi è in grado di amministrare al meglio una città ferita. In poco più di due anni alla guida del teatro ho ritrovato l'Avellino migliore, quella che ha voglia di cambiare, di respirare aria nuova e pulita. La città che amo. Per questo sono candidato, per questo dico agli avellinesi di votare con attenzione, con la testa e con il cuore, scegliendo oggi il nostro futuro”.